

Famiglia.....

Stiamo cercando di mettere in piedi una organizzazione legalmente riconosciuta che collabori e aiuti le iniziative già create per il bene del popolo della Selva , anche quando queste fossero in difficoltà

Forse non ci riusciremo, ma crediamo che valga la pena tentare

Perciò, prima di ogni promessa o di un progetto che attiri le simpatie, chiediamo ai possibili soci un giudizio e un parere sul nostro atto fondamentale, lo Statuto, consapevoli che le energie per il lavoro da svolgere devono nascere tra di noi, se vogliamo i servizi a nostra misura e piacimento.

Una volta riscontrate le condizioni favorevoli, ci presenteremo con progetti più concreti per chiedere ancora la vostra collaborazione.

Grazie, comunque

I proponenti un'Associazione per la Selva

Selva 1 settembre 1993

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA SELVA - A.C.S.

Relazione del Presidente - Selva 28 agosto 1994

1- Perché dell'Associazione per la Selva

a) Da qualche anno i nostri giovani, che volontariamente si sono proposti di tenere vive le tradizioni e le feste della Selva, non trovano ricambi anche se stanchi; non si sentono tranquilli ad organizzare qualcosa, perché vi sono delle autorità locali che mettono bastoni fra le ruote alle feste popolari con poche risorse economiche.

b) Allo stesso tempo chi andava a parlare con certe autorità, lo faceva per lo più portando avanti la sola sua personalità, che a volte non era ascoltata.

c) Poi il disciolto Comitato Festeggiamenti, che qui ringraziamo vivamente, volendo risparmiare in vista di iniziative più consistenti, aveva accumulato un attivo di quasi 12 milioni depositati in banca. Come sapete, da due anni una legge imponeva a chiunque avesse toccato quei soldi di presentare il suo codice fiscale.

d) Infine dare la forza di un'Istituzione riconosciuta dalla legge a chi vuole inventare ancora qualcosa per la Selva, al Comitato della Contrada, ad un Centro Anziani, ad una Popolazione che vuole una sede per le sue iniziative, o che vuole suggerire alle autorità amministrative qualche iniziativa a beneficio della frazione comunale.

Questi motivi ci hanno suggerito che l'unica via d'uscita era nel riunire tutto il popolo della Selva in una Associazione, riconosciuta per legge: poter trattare, chiedere avendo alle spalle un'identità precisa.

2 - Chi sono i soci fondatori

Noi soci fondatori siamo tutti Selvaioli di spirito e di corpo, anche se oggi qualcuno lavora fuori. Poiché non è stato possibile coinvolgere soltanto persone di qui, abbiamo tentato noi la strada dell'Associazione, credendo che una spinta esterna ridesse fiducia a persone di buona volontà. Vogliamo tracciare un'impostazione di massima da lasciare ad altri, sperando che nessuno ci chiuda le porte della collaborazione.

3 - Lo Statuto in breve

L'Associazione Culturale per la Selva si propone di promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, ricreativo e turistico; di sostenere le forme di consociazione esistenti che mirano a conservare le tradizioni locali, culturali e religiose; di tutelare e difendere gli interessi degli associati, riferiti a questi scopi; di favorire le attività imprenditoriali esistenti.

Abbiamo voluto come soci di diritto tutti i nati alla Selva e le loro famiglie (residenti o meno), tutti i residenti, anche se nati altrove, e tutti coloro che hanno qui interessi e ne facciano richiesta.

Le quote associative per ora non saranno determinate, ma sarà considerato tale il contributo volontario che ogni famiglia versa per organizzare le manifestazioni annuali, come abbiamo fatto fino ad oggi.

Gli organi di responsabilità sono costituiti dall'Assemblea Generale costituita da tutti i soci, un Consiglio Direttivo composto da sette eletti e un Collegio dei Revisori dei Conti composto da due eletti.

L'Associazione è apolitica, pertanto non possono essere eletti nel Consiglio Direttivo esponenti politici.

Abbiamo immaginato l'Associazione come un grande condominio. Dividendo la Selva in sette gruppi di case, ogni due anni questi gruppi dovrebbero dare un rappresentante, possibilmente a turno, così da coinvolgere tutti nel ricambio delle cariche sociali.

La legge obbliga l'Associazione ogni anno a compiere determinati atti: bilanci di previsione e consuntivi, programmi approvati dall'Assemblea, cioè da tutti. Ogni spesa deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, risultare nel verbale di Segreteria e comprovata da ricevuta. I Revisori dei Conti hanno la responsabilità di vigilare che questo sia fatto.

Se l'Associazione non va o non può andare avanti, l'Assemblea può decidere di scioglierla.

4 - Cosa abbiamo fatto fino ad oggi

Il Consiglio Direttivo in carica da 25 giorni, il 2 agosto 1994 ha costituito l'Associazione presso un notaio. Ai primi di settembre saremo in possesso dell'atto registrato per dare il via ai primi passi che ora decideremo.

Abbiamo acquisito il Codice Fiscale presso l'Ufficio Imposte di Grosseto; abbiamo acquistato i registri necessari; abbiamo dato la nostra identificazione alla banca Monte dei Paschi di Siena; abbiamo avuto contatti informali con l'Amministrazione comunale circa l'assegnazione della sede. A questo proposito la cosa pare più complicata del previsto per il Comune: nell'edificio scuole vi sono grossi danni da riparare, come farlo? Affittarlo tutto o in parte all'Associazione?

5 - Programma iniziale di massima

In questi prossimi mesi per familiarizzare con gli incarichi intendiamo:

- a) Compilare l'inventario dei beni ereditati dal comitato per la festa;
- b) Compilare il libro - soci;
- c) Redigere il Regolamento d'Esecuzione dello Statuto;
- d) Scrivere una lettera al Sindaco per avere risposta precisa circa l'assegnazione della sede (gli Enti locali devono favorire in tal senso le associazioni culturali) e sapere se vi sono difficoltà a dare in uso la piazza in cemento per la festa popolare;
- e) Organizzare una gita turistica a Roma nei mesi di marzo - aprile '95;
- f) Organizzare per agosto '95 la presentazione del libro di Ilvo Santoni che tratta della nostra terra;
- g) Costruire un campo da bocce una volta trovato un terreno adatto vicino al centro;
- h) Organizzare le feste popolari sulla traccia degli anni passati, secondo un programma che vorrà predisporre la Contrada.

A proposito di queste ultime iniziative , abbiamo individuato delle difficoltà minime per misurare le nostre forze, per consumare pochi soldi del conto ereditato.

Per un campo - bocce serve un terreno di mt. 20 - 22 X 3.80, una massicciata, un po' di calce e pozzolana, un velo di sabbia. La spesa si dovrebbe limitare ai trasporti del materiale, se troveremo dei pensionati che vogliono dare una mano. Per quanto attiene le feste popolari, come sapete, in questi anni con molta buona volontà dei nostri ragazzi sono state organizzate nel minimo indispensabile per non intaccare la sensibilità delle autorità: niente permessi e poca pubblicità; incasso limitato all'offerta volontaria, consapevoli che invece il maggior recupero spese si potrebbe ottenere dalla somministrazione di cibi e bevande.

Tenteremo di realizzare i nostri progetti per lavorare tutti più tranquilli e abbiamo già preso le prime informazioni. Gli uffici da contattare sono la USL, il Comune, la SIAE e gli Uffici Tributarî.

- Alla USL dobbiamo far trovare un banco con lavello , possibilmente in acciaio, acqua corrente, un frigo, un forno per riscaldare cibi precotti. Il tutto compreso in un gazebo in legno, aperto, coperto e smontabile. La USL rilascia all'Associazione un'autorizzazione temporanea per somministrazione di bevande analcoliche, alcoliche e cibi precotti. In questo caso si può fare a meno dei bagni, purché nella domanda si dichiari che si usufruirà dei bagni di casa o del locale pubblico più vicino, trattandosi di breve manifestazione.

- Al Comune va richiesta: I la concessione di occupazione di suolo pubblico per la festa popolare; II la licenza temporanea comunale per somministrazione e vendita di generi alimentari ; III autorizzazione ad effettuare esecuzioni musicali secondo il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, allegando l'autorizzazione sanitaria, la dichiarazione d'inizio attività presentata alla SIAE.

- L'incasso può essere fatto in due forme: tramite bordereau della SIAE, facendo pagare la consumazione come biglietto d'ingresso, oppure separare la parte esecuzioni musicali dalla consumazione. In questo caso ci dovremmo munire della P.IVA che costa £ 100.000 all'anno e il versamento a fine trimestre di 1/3 del guadagno netto.

Come vedete, le possibilità di lavorare ci sono, almeno per mantenere tranquillamente lo standard attuale. Ringraziamo chi ha organizzato e lavorato fino ad oggi per far divertire la popolazione della Selva, impegnando il suo tempo libero e il suo riposo, magari non sempre adeguatamente riconosciuto. Ringraziamo tutti i ragazzi e i non ragazzi che con passione hanno ideato e costruito dal nulla la Contrada. Hanno partecipato alla manifestazione facendosi ammirare per l'impegno e l'apporto culturale ad una seria rievocazione delle nostre radici e dunque facendo ben figurare il nostro paese.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA SELVA
Via Provinciale Azzarese, 25
58030 - SELVA DI SANTA FIORA
C. F.: 92026880531

Alla UNITA' SANITARIA LOCALE
AMIATA
ARCIDOSSO

Oggetto: Richiesta informazioni.

Questa Associazione, volendo organizzare una festa popolare per la frazione di Selva in tre serate non consecutive nel mese di agosto 1995 e volendo somministrare bevande e cibi precotti ai partecipanti durante un ballo in piazza, chiede quale prassi sia da compiere nei confronti di codesti uffici e quale attrezzatura minima sia richiesta per una vostra autorizzazione.

Fiduciosi di una favorevole risposta, si ringrazia.

Il Presidente
Dr. Lidiano Balocchi

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA SELVA
Via Provinciale Azzarese, 25
58030 - SELVA DI SANTA FIORA
C.F..92026880531

Alla SOCIETÀ' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI
S.I.A.E
GROSSETO

Oggetto: Richiesta informazioni.

Questa Associazione, volendo organizzare una festa popolare con ballo in piazza mediante esecuzione di musica dal vivo per tre serate non consecutive nel mese di agosto 1995 e volendo alleggerire le spese mediante la somministrazione di bevande e cibi precotti, chiede a codesti uffici di venire a conoscenza della prassi più semplice e meno dispendiosa al fine di conseguire i nostri limitati intenti.

In particolare, data l'occasionalità della manifestazione, se esista la possibilità più favorevole dell'incasso di soldi dalla somministrazione senza doversi munire della P.IVA ed oneri annessi.

Fiduciosi di una esauriente risposta, si ringrazia.

Il Presidente
Dr. Lidiano Balocchi

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA SELVA
Via Provinciale Azzarese, 25
58030 - SELVA DI SANTA FIORA
C.F.: 92026880531

All' UFFICIO IVA
GROSSETO

Oggetto: Richiesta informazioni.

Questa Associazione, volendo organizzare una festa popolare con ballo in piazza mediante esecuzioni musicali dal vivo per tre serate non consecutive nel mese di agosto 1995 e volendo alleggerire le spese (circa 3.000.000 di lire) mediante la somministrazione di bevande e cibi precotti, chiede a codesti uffici di essere messa a conoscenza:

- a) se esista la possibilità di incassare senza la necessità dell'apertura della P.IVA;
- b) qualora si debba necessariamente aprire la P.IVA, quale sia la prassi più semplice e gli oneri da adempiere.

Fiduciosi di una esauriente risposta, si ringrazia.

Il Presidente
Dr. Lidiano Balocchi

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA SELVA
Via Provinciale Azzarese, 25
58030 - SELVA DI SANTA FIORA
C.F.: 92026880531

Al Signor Sindaco
Dr. ERMANNO LENZI
COMUNE DI SANTA FIORA
SEDE MUNICIPALE

Oggetto: Richiesta informazioni

Questa Associazione, volendo organizzare la festa popolare con ballo in piazza mediante esecuzioni musicali dal vivo e somministrazione di bevande e cibi precotti per tre serate del mese di agosto 1995, chiede di conoscere se vi siano motivi tecnici ostativi al rilascio per tale scopo della concessione di suolo pubblico nel piazzale in cemento sito al centro della Selva, onde eventualmente eliminarli in tempo.

Fiduciosi di una sollecita e favorevole risposta, si ringrazia.

Il Presidente
Dr. Lidiano Balocchi

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA SELVA
Via Provinciale Azzarese, 25
58030 - SELVA DI SANTA FIORA
C.F.: 92026880531

Al Signor Sindaco
Dr ERMANN0 LENZI
COMUNE DI SANTA FIORA
SEDE MUNICIPALE

Oggetto: Richiesta d'incontro e richiesta di assegnazione della sede sociale.

Questa Associazione regolarmente costituita allo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale, ricreativo e turistico, di favorire iniziative che mirano a conservare le tradizioni locali, culturali e religiose, come da atto notarile allegato, necessitando di una sede idonea allo svolgimento delle sue attività, chiede a codesta Amministrazione l'uso dello stabile delle ex scuole elementari, oggi notoriamente in stato di degrado edilizio.

A tale fine questa Associazione chiede un incontro che sia premessa di un atto formale.

Nell'occasione questa Associazione ritiene utile sia messo a conoscenza delle parti:

- a) i danni subiti dallo stabile (perizia dell'Ufficio tecnico);
- b) l'ammontare di un preventivo di spesa minima.

Per rispondere alle nostre esigenze e visti gli scopi di questa Associazione, voglia altresì codesta Amministrazione esaminare se esista la possibilità o meno di attingere a fondi pubblici derivanti da stanziamenti CEE (Reg. 2082/93) o dalla Comunità Montana Amiatina (vedi Programma LEADER del 26.8.94).

In attesa di sollecito riscontro, si ringrazia.

Il Presidente
Dr. Lidiano Balocchi

PROGRAMMA DI LAVORO 1994 - 95

- 1 - Contatti per la preparazione e realizzazione del campo Bocce (possibilmente vicino alla piazza in cemento)
- 2 - Canto della Befana (incarico a Virgilio)
- 3 - Contrada: a) Preparazione, costumi, esercitazioni, arciere...
 - b) Palio delle Sante
 - c) Sfilata delle figure per le strade della Selva (prima Domenica d'agosto)
 - d) Festa in piazza della vigilia di Ferragosto(organizzazione del gruppo di lavoro della Contrada)
- 4 - Festa Popolare. A) Sabato pomeriggio: Stend (Bar-buffet freddo, piatti freddi e cibi precotti, vendita prodotti locali; gara di dolci locali; ore 21 ballo in piazza con esibizioni di coppie)
B) Domenica mattina: Messa e Processione, Concerto della Banda; Gare varie; Bar e stend come sopra; ore 21 Ballo con esibizioni, lotteria.

PROGRAMMA DI MASSIMA PER LA BEFANA

(Vigilia della Befana, ore 21 - 24 del 5 gennaio)

Personaggi:

- a) Tamburino (banditore), Fisarmonica e clarino, Chitarra, 2 solisti, 4 per il coro
- b) Befana e S.Giuseppe, tre pastori per la cerca, Culla in legno, Asino con bastio
- c) Stazioni:
 - 1- Convento (per le Vigne e Selva bassa), 2- Case Dondolini (per Corsica e dintorni, Canalone),
 - 3- Case Vescovi (e dintorni), 4- Passerino (Casa Tortelli e dintorni), 5- Case Popolari (e dintorni), 6- Acquarella (e dintorni), 7- Case Nuove (dintorni), 8- Cena in piazza o altrove...con il raccolto.

N:B.: dalla satazione 4 alla 7 spostamento con asino.

(Dopo il banditore)

CANTO D'INVITO

Per ridestar memoria al nostro paese
Questo canto chiede attenzion cortese.

Ricorda del Signor gioie e dolori
Quando fu adorato da re e da pastori.

Vuole riportar il ricordo vivo
Di Gesù emigrante e fuggitivo.

Genti, laudate il divin Bambino
Portando qui pane, salsicce e vino

(accenno musicale del ritornello, poi il Canto della Befana).